

# I laureati italiani sognano ancora un lavoro sicuro

► Eni, Intesa Sanpaolo e Ferrovie dello Stato: le aziende più desiderate sono i colossi ► L'obiettivo è la stabilità

**LA RICERCA.** Eni, Intesa Sanpaolo, Ferrovie dello Stato, Enel, Ferrero. È questa la top five delle aziende in cui i "talenti" italiani vorrebbero andare a lavorare. La classifica emerge dalla Recent graduate survey 2011, l'indagine che dal 2002 esamina i punti di vista e le aspettative dei neolaureati sul mercato del lavoro. Segno distintivo principale, la crescente ricerca della stabilità.

L'indagine - promossa da Cesop Communication e basata su un campione bilanciato di 2.500 laureati che hanno risposto a un questionario prima di entrare a un Job meeting - dà uno spaccato interessante degli universitari italiani. Sottolineando come il 73% di loro abbia

de banca nelle prime cinque posizioni, è segnalata da un dato tendenziale molto chiaro: dal 2003 a oggi, la percentuale di quanti mettono la stabilità del lavoro al primo posto è cresciuta - di pari passo con la crisi - dal 49.8 al 68%. ● METRO

avuto esperienze lavorative, in larga parte occasionali (solo il 7% ha firmato un contratto a tempo indeterminato), già durante gli studi. I triennalisti si laureano in media a 25 anni, portando a casa un 100/110. Fanno meglio i laureati specialistici, che discutono la tesi in media

a 26 anni e mezzo, con un buon 107/110.

In sesta posizione si attesta Apple, seguita da Banca d'Italia, Ferrari, Google e Mondadori (in nona posizione a pari merito) e Angelini Farmaceutici. Le aziende prese in considerazione sono in tutto 153, scelte in base alla loro tasso di "attività" sul mercato del lavoro.

La voglia di stabilità lavorativa, oltre che dalla presenza di tre colossi a capitale pubblico e una gran-

